

MOSCA DELL'OLIVO

Bactrocera oleae

MORFOLOGIA

UOVO

bianco, grande come la punta di uno spillo

LARVA

Bianca, di lunghezza fino a 7-8 mm a maturità

PUPA

bianco giallastra

ADULTO

Capo fulvo con occhi verdi metallico

Torace nero con terminazione gialla

Addome giallo con due macchie trasversali scure

Ali iridescenti con macchia nera all'apice

lunghezza 4-5 mm, apertura alare 11-12 mm

UOVO



LARVA E GALLERIA



PUPA



ADULTO CHE SFARFALLA



FEMMINA ADULTA



BIOLOGIA

Sverna prevalentemente come pupa nel terreno ma può svernare anche come adulto

Sfarfalla in primavera ed ha inizialmente vita saprofitaria senza riprodursi

Inizia a deporre uova generalmente a luglio, in prossimità dell'indurimento del nocciolo dell'oliva

Generalmente 2-3 generazioni all'anno nel nord Italia

Favorita da inverni miti, primavere calde, estati caldo umide (20-30 °C) autunni caldi, annate di scarica

Con temperature estive molto alte protratte nel tempo (oltre 31°C) non si riproduce



FEMMINA CHE
DEPONE L'UOVO



FEMMINA SU TRAPPOLA
“ATTRACT AND KILL”

SINTOMI E DANNI

Primo sintomo della puntura di ovodeposizione è una piccola tacca depressa sull'oliva.

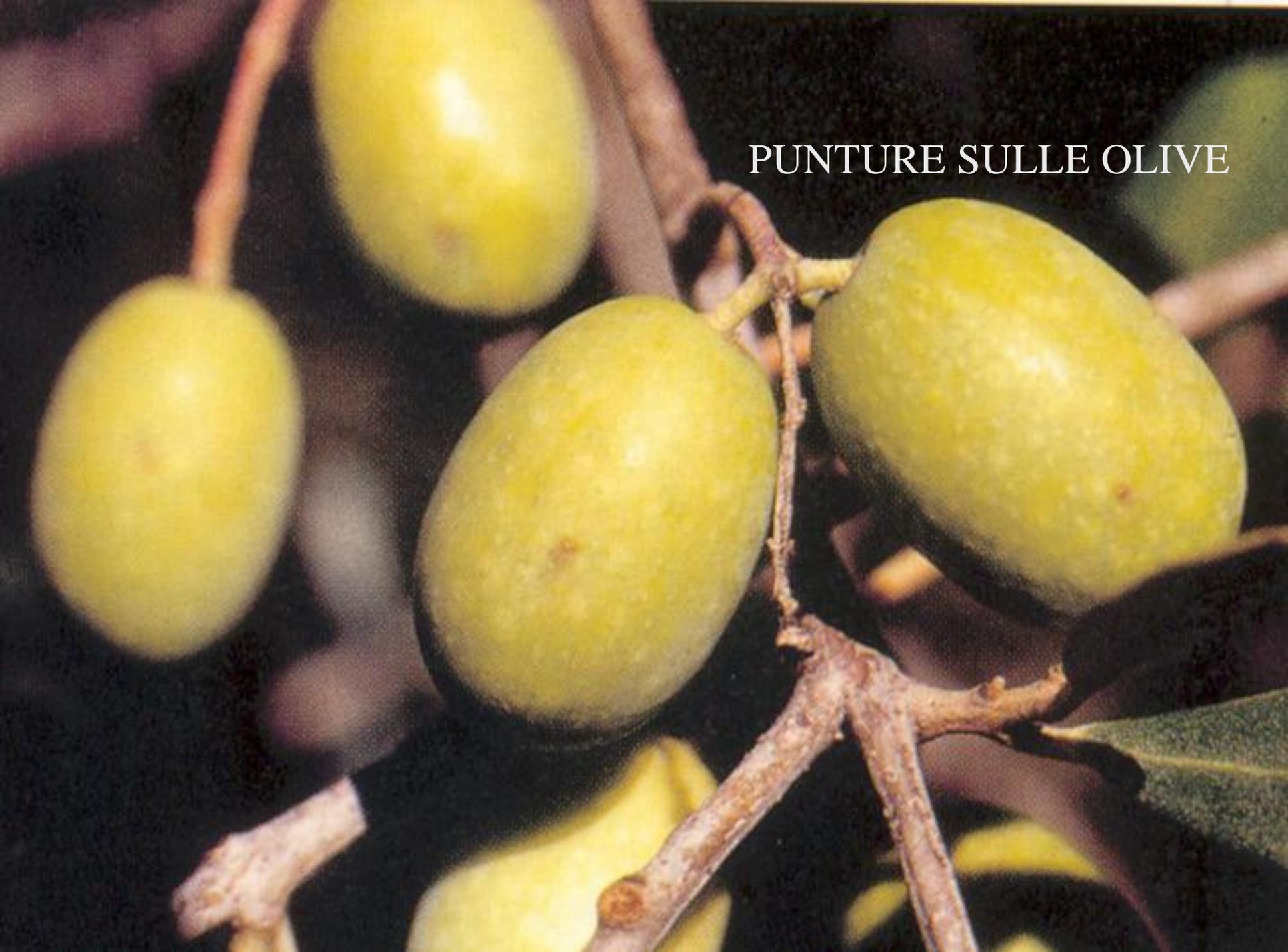
In seguito la larva che si sviluppa dall'uovo penetra all'interno della polpa scavando gallerie nelle quali lascia i propri escrementi; il nocciolo non è intaccato. La larva matura si impupa vicino all'epidermide per poi fuoriuscire come individuo adulto.

Sintomi visibili esternamente sono inizialmente un'invasatura precoce e anomala dell'oliva e quindi i fori di uscita.

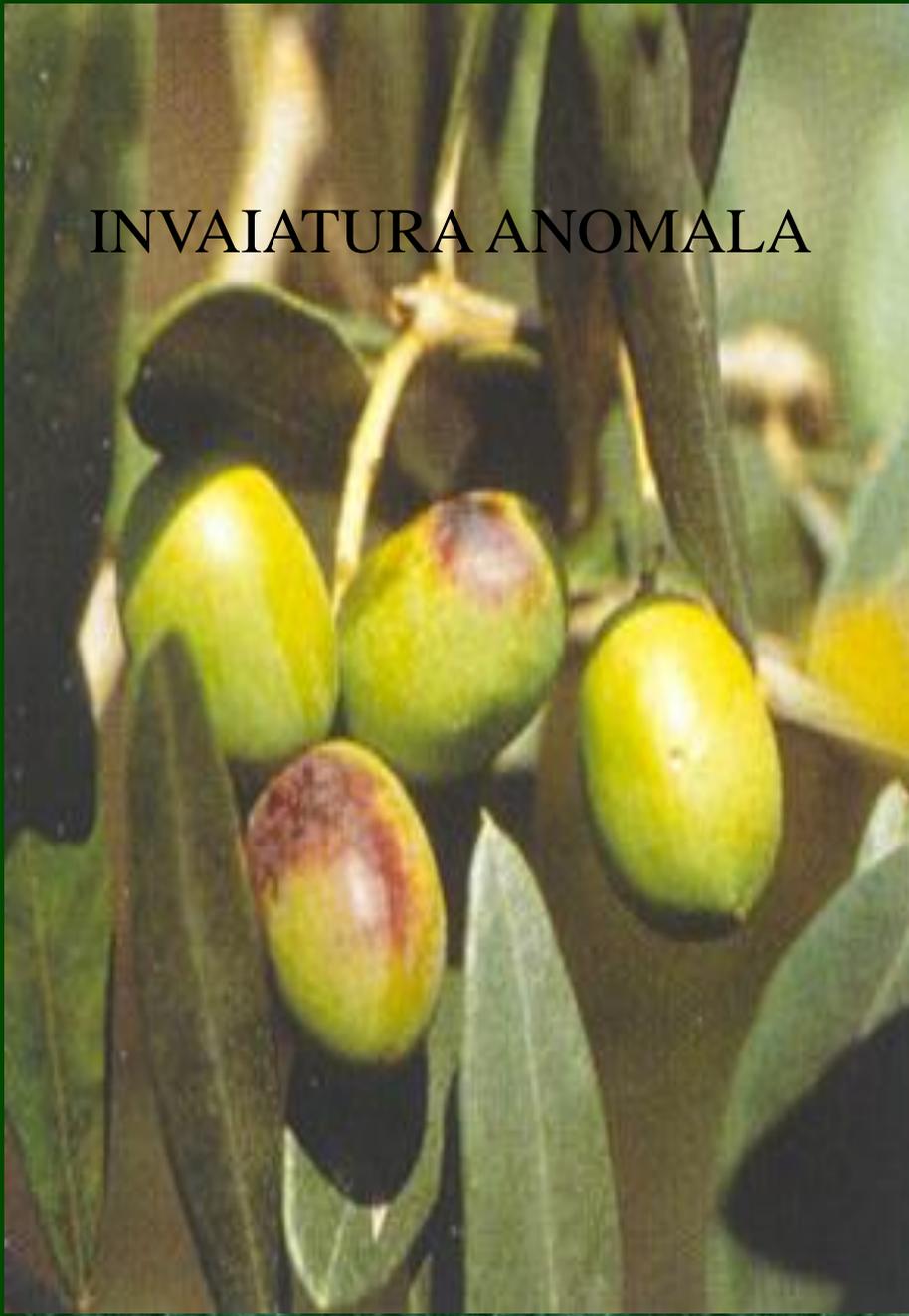
I danni sono sia quantitativi (cascola olive e perdita parziale della polpa) sia qualitativi, a seguito di ossidazioni a carico dell'oliva che favoriscono inoltre il subentro di infezioni fungine (lebbra, marciume delle drupe ecc.).

L'olio prodotto con olive che presentano alte percentuali di fori di uscita risulta quindi difettato; anche con bassa percentuale di olive attaccate risulta essenziale velocizzare la raccolta e azzerare i tempi di attesa prima della lavorazione

PUNTURE SULLE OLIVE



INVAIATURA ANOMALA



FORI DI USCITA



OLIVE CON DANNI DA MOSCA E INFEZIONI FUNGINE CONSEGUENTI



METODI DI LOTTA

PREVENTIVA

Adulticida

Esistono formulati commerciali già predisposti a tale scopo

Spintor fly – formulato già completo 1 litro/5 litri acqua per ettaro: una chiazza su tutte le piante del perimetro e alternato (una pianta sì e una no) all'interno dell'oliveto

-7gg carenza - ammesso in agricoltura biologica

Exirel bait (p.a. Cyazypyr) che va miscelato con Visarel (esca proteica attrattiva)

Piretro o piretroidi di sintesi usati a tutta chioma, con forte potere abbattente. Agiscono per contatto e ingestione. Vanno usati con moderazione solo in caso di forte infestazione, perché uccidono anche gli insetti utili

METODI DI LOTTA

PREVENTIVA

Adulticida biotecnologica

Utilizzo di trappole innescate di vario tipo (cromotropiche, alimentari, sessuali, combinate) per la cattura massale. Hanno efficacia se usati in un comprensorio abbastanza vasto. Sul mercato sono presenti diverse tipologie di queste trappole “Attract and kill” (es. Flypack Dacus trap, Karate trap, Decis trap olivo, Pro-trap, Eco-trap ecc.)

Con repellenti o inibitori

CAOLINO – ZEOLITE - PROPOLI –DISTILLATO DI LEGNO

repellenti, creano una copertura che ostacola l’ovodeposizione; il caolino fa anche cambiare il colore agli olivi confondendo la mosca, protegge dalle alte temperature, riduce le esigenze idriche

RAME azione repellente e batteriostatica. La mosca adulta si nutre di batteri presenti sulle foglie e rami, che sono anche utili ai processi digestivi delle larve; il rame rallenta la maturazione delle uova e l’ovodeposizione e produce una certa mortalità a carico degli stadi larvali più giovani, riducendo i batteri simbiotici intestinali della mosca.

Sia rame che caolino sono però dilavabili

Un prodotto che miscela rame, zinco e caolino, formulato commerciale di più difficile dilavamento è il **Manisol**

METODI DI LOTTA

CURATIVA

Previo monitoraggio con trappole:

- posa trappole monitoraggio a partire da luglio
- controllo settimanale presenza maschi e femmine fino a ottobre
- quando si catturano più di 2-3 femmine a settimana si verifica la presenza di punture sulle drupe
- trattamento con insetticida larvicida al superamento della soglia in funzione prodotto usato

Prodotti ovocidi e larvicidi registrati:

Convenzionali

Epik SL (principio attivo Acetamiprid)

azione sistemica

Al massimo 2 trattamenti annuali ammessi

tempo di carenza 21 gg

METODI DI LOTTA

CURATIVA

SIVANTO PRIME (p.a. Flupyradifurone)
azione per contatto e ingestione, sistemico
tempo di carenza 14 gg
1 solo trattamento annuale ammesso

Biologici

Olio di Neem (p.a. Azadiractina)
azione citotropica contro uova e larve giovani, repellente, inibente l'ovodeposizione
tempo di carenza 3 gg
Naturalis (a base di Beauveria bassiana, fungo parassitoide)

COLTURALI

Anticipo della raccolta e azzeramento tempi di attesa prima della molitura

BIBLIOGRAFIA

- La difesa fitosanitaria dell'olivo** *A.R.S.I.A. Regione Toscana - 1997*
- La mosca dell'olivo** *A.R.S.I.A. Regione Toscana - 1997*
- L'ulivo e l'olio** (capitolo Coltivazione – Malattie) *Antonio Guarino, Nino Iannotta - 2009*
- Alternative a Dimetoato e Fosmet nella difesa dalla mosca delle olive**
Giuseppe Francesco Sportelli - 2022